

COMUNICATO STAMPA

TOP 10 – Le zone ambientali più inquinate d'Europa – Lione si colloca molto prima di Madrid e Wiesbaden in Germania

Berlino, 18.09.2019. Il portale Green-Zones ha identificato le zone ambientali europee dove, nel 2019, sono stati raggiunti i massimi valori di ossidi di azoto (NOx), dannosi per l'uomo e l'ambiente.

Gli ossidi di azoto (NOx) causano molti effetti nocivi sull'ambiente, e soprattutto sui bronchi di ogni essere umano. Le emissioni di NOx vengono prodotte dal traffico stradale (ad es. motori diesel) e da impianti di combustione di carbone, petrolio, gas e legno.

Per proteggere la salute umana dal biossido di azoto è stato quindi fissato un valore limite di 1 ora di 200 µg/m³ in tutta Europa. Per la media annuale si applica in Europa un valore medio annuo massimo di soli 40 µg/m³.

Anche per questo motivo, nelle zone ambientali europee è necessario imporre divieti di circolazione non solo a causa dell'alta concentrazione di polveri sottili e ozono, ma anche dei valori di NOx estremamente elevati. Tuttavia, tale norma si applica solo in alcuni paesi, cosicché livelli di ozono estremamente elevati possono verificarsi senza problemi nella maggior parte delle zone ambientali della Germania.

La città francese di Pau, a pochi chilometri dal luogo di pellegrinaggio di Lourdes, ai margini dei Pirenei, si colloca tra le **ultime** zone ambientali europee con i più alti valori di NOx (media oraria in microgrammi/m³), dove nel febbraio 2019 è stato misurato un valore massimo di NOx di 142 µg/m³ e non è stato imposto un divieto di circolazione.

La città spagnola di Barcellona e le zone ambientali tedesche si collocano **al centro**, dove sono stati raggiunti valori di NOx di 164-171 µg/m³ nei mesi di febbraio e giugno 2019, come confermato dalle misurazioni ufficiali dell'Agenzia federale tedesca per l'ambiente.

La città francese di Lione è al **primo posto** tra le zone ambientali più inquinate d'Europa. Il 27.06.2019, il più alto valore di NOx di 216 µg/m³ è stato raggiunto come valore medio di 1 ora nelle zone ambientali, che ha portato all'imposizione immediata di un divieto di circolazione per oltre il 60% di tutti i veicoli della regione fino a luglio.

La classifica delle TOP 10 è riportata nella tabella sottostante. Tutti i dettagli di ogni zona ambientale in Europa possono essere visualizzati cliccando sui link nella tabella.

La classifica TOP sulle zone ambientali europee continuerà nei mesi estivi - seguita da valutazioni delle zone ambientali "più grandi", "più piccole", "più inquinate", "più vecchie", "più recenti", "più belle", "più pericolose" e "più insolite" in Europa.

La società Green-Zones con sede a Berlino fornisce informazioni sulle zone ambientali permanenti e dipendenti dalle condizioni meteorologiche (temporanee) in Europa e nei rispettivi paesi europei attraverso i suoi portali green-zones.eu, umweltplakette.de, crit-air.fr e blaue-plakette.de. Grazie alla app gratuita di Green-Zones e alla app professionale (Fleet-App), i turisti e soprattutto gli utenti commerciali (ad esempio le aziende di autobus e di trasporto) possono ottenere informazioni affidabili in tempo reale sulle attuali zone ambientali. I [bollini e le registrazioni](#) richiesti sono anche disponibili sul portale Green-Zones.